



Buona scuola o scuola alla buona?

di Roberto Calienno

Eh sì, la domanda nasce spontanea e la risposta rischia di essere ovvia!!!

Per "La Buona Scuola" occorrono risorse economiche aggiuntive nuove, vere ed effettivamente spendibili e non mi pare ce ne siano al di là di quanto inopinatamente ed inopportuno sbandierato.

Per una "Scuola alla buona" è sufficiente continuare a tagliare il personale, ridurre lo stipendio ai *presunti meno bravi*

ed aumentare impegni e responsabilità e mi pare che la strada intrapresa sia proprio quella giusta. In questo scenario la consultazione online rischia di somigliare a chiacchiere virtuali paragonabili a quelle praticate agli albori del web. Dov'è il dibattito pubblico in questa consultazione?

Dove l'interazione dinamica, il dialogo costruttivo e lo scambio di opinioni tipico del web 2.0? Eppure imperversano i social network che consentono il dialogo a distanza; invece ci si

segue a p. 8



a p. 2

Preparazione al concorso per DS

È in fase conclusiva l'iter per l'autorizzazione del Bando di concorso nazionale sul reclutamento dei Dirigenti scolastici: dopo la firma del Presidente della Repubblica, la registrazione da parte della Corte dei Conti.

Al bando nazionale, che dovrebbe essere emanato entro la fine del 2014, saranno collegati

300mila firme



"Sono lavoratori veri – hanno affermato i segretari generali – quelli che hanno firmato la richiesta di sbloccare il loro contratto, fermo da sei anni. Gente che ama la scuola e il suo lavoro, che è stanca di sentire ogni giorno tante belle parole e chiede fatti: tra questi in primo luogo il rinnovo del contratto".

Più di 300 mila le firme già raccolte, e la sottoscrizione proseguirà anche nei prossimi giorni nelle assemblee che si

segue a p. 2



i Bandi regionali.

2871 i posti a concorso per i quali l'Amministrazione sta elaborando un'ipotesi di ripartizione.

Intanto, si sta procedendo all'affidamento all'Ansas della predisposizione dei "quesiti a risposta multipla" e all'elencazione dei titoli "equiparati alla laurea magistrale", ovvero delle lauree conseguite in base al precedente ordinamento.

Numerosi i colleghi che vorranno partecipare e la Cisl Scuola Puglia Basilicata intende favorire la loro partecipazione con un *Corso di preparazione al concorso per Dirigenti Scolastici*.

La Segreteria regionale Cisl Scuola Puglia Basilicata e i segretari territoriali presenteranno il percorso nel dettaglio sabato 15 novembre, alle ore 16.30,

segue a p. 8





Elezioni rinnovo RSU

Le votazioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) in tutto il Pubblico impiego, e dunque nella Scuola, si effettueranno **martedì 3, mercoledì 4 e giovedì 5 marzo 2015**.

Lo scrutinio avverrà **venerdì 6 marzo 2015**.

È quanto stabilisce il protocollo sottoscritto all'ARAN, lo scorso 28 ottobre, sulla definizione del calendario e le modalità di votazione per il rinnovo delle RSU.

300mila firme di lavoratori

Non è così che **si valorizza** la scuola

Firma anche TU

Fai valere il tuo diritto al contratto!



Il 30 ottobre a Roma in Piazza Montecitorio alle ore 10.30 FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS CONFSALE e GILDA-UNAMS comunicheranno i risultati ottenuti con la raccolta di firme #sbloccacontratto. Sono oltre 250.000 i docenti, gli ATA e i dirigenti della scuola che hanno apposto la loro firma, mettendo nero su bianco anche nome, cognome, scuola di servizio per lamentare il mancato rinnovo di un contratto ormai scaduto e non più rinnovato dal 2007? Si tratta di 250.000 firme reali, e non virtuali, che descrivono fisicamente un malessere ormai diffuso nella categoria. Di questa marca di firme finora poco meno di 22.000 sono quelle raccolte nella sola Puglia e già fisicamente consegnate alle segreterie nazionali mentre altre 2.500 sono già preannunciate nelle prossime ore. Nella tabella sottostante riportiamo il dato per provincia

Bari	13.411
Brindisi	1.341
Foggia	1.815
Lecce	2.574
Taranto	2.717
Puglia	21.858

Si tratta di numeri che fanno impallidire la raccolta di firme per la "Buona scuola" promessa dal premier Renzi la cui preoccupazione deve poi aver spinto la ministra Giannini a prodigarsi in un tour promozionale della "Buona Scuola" in tutte le regioni e province d'Italia in un'affannosa ricerca tesa a non sfigurare con le firme raccolte dalle OOSS, tra lavoratrici e lavoratori della scuola.

Ma si tratta di un inutile cimento perché i numeri danno ragione alle organizzazioni sindacali: con queste firme il mondo della scuola vuole ricordare al Governo che il contratto è scaduto, che gli aumenti per anzianità sono fermi, che fino al 2019 non sono previsti aumenti di stipendio, che diritti, doveri, orario, salario, valutazione non possono essere regolati per legge.

Si tratterebbe di un vero e proprio esproprio delle attuali prerogative della contrattazione!

Per questo l'8 novembre tutti a Roma a manifestare per il rinnovo del contratto!

Claudio Menga, Roberto Caljengo, Giovanni Verga, Chiara De Bernardo, Francesco Capacchione

svolgono in tutt'Italia. Si è tenuta, il 30 ottobre mattina in piazza Montecitorio a Roma alla presenza dei tanti lavoratori intervenuti, la conferenza stampa con cui i sindacati scuola – FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS CONFSALE e GILDA-UNAMS – hanno fatto il punto sulla raccolta di firme #sbloccacontratto.

Al termine della conferenza

stampa, la consegna dei moduli con le firme raccolte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

INCONTRO OOSS / USR PUGLIA

Aree a rischio - Miglioramenti cattedra - Nomine

Il 30 ottobre, l'incontro presso la Direzione Generale dell'USR per la Puglia sulle diverse questioni ancora da definire.

Dal confronto, queste alcune determinazioni assunte.

Aree a rischio: si è proceduto alla sottoscrizione dell'ipotesi di CIR.

E' stata poi affrontata la problematica relativa ai miglioramenti di provincia per i docenti neo-immessi in ruolo da concorso ordinario.

L'ufficio ha recepito la richiesta delle OO.SS e procederà nei prossimi giorni. Successivamente procederà con le surroghe. Il percorso tracciato non è in grado di accogliere nella secondaria tutte le richieste, che invece trovano pieno soddisfacimento nell'infanzia e nella primaria.

Nel dettaglio si effettueranno 8 variazioni per l'infanzia con 1 nomina residua da effettuare e che riguarderà la provincia di Lecce.

Per la primaria saranno effettuati 5 miglioramenti e 6 nomine in ruolo su posti residui da assegnare di cui 3 a Brindisi, 1 a Foggia e 2 a Taranto.

Per quanto riguarda il primo e secondo grado ci sono 45 richieste di miglioramento di provincia ma solo 15 potranno essere soddisfatte.

Le nomine ancora da fare sono 27 nel primo grado e 25 nel secondo grado.

AD00 graduatoria concorso esaurita e 50 posti da assegnare. Posti ancora da assegnare in ruolo per il sostegno di secondo grado AD01 2 posti, AD02 17 posti, AD03 4 posti, AD04 8 posti.

Nel dettaglio i miglioramenti: A033: 1 miglioramento da Foggia a Bari; A043: 7 miglioramenti praticabili; A050: 2; AD01: 1; AD02: 1; AD03: 3

L'ufficio si è impegnato ad effettuare l'operazione al Sidi con grande attenzione al fine di consentire agli interessati di concorrere alla mobilità nella seconda fase (movimenti in ambito provinciale) per la nuova provincia.



Pubblicazione periodica della Cisl Scuola Puglia Basilicata a diffusione interna per gli iscritti e il personale della Scuola, con valore esclusivo di notiziario informativo

CISL SCUOLA PUGLIA BASILICATA

Comunicazione e Stampa

www.cislscuolapuglia.it

redazione@cislscuolapuglia.it

Anno II • N. 11

30 OTTOBRE 2014

Legge di Stabilità: cosa cambia nella Scuola

A cura dell'Ufficio Legislativo-Sindacale CISL Scuola

ASSUNZIONI

Si prevede lo stanziamento di 1 miliardo per il 2015 e 3 miliardi per il 2016 per procedere al Piano di assunzione dei docenti inseriti nelle GAE nonché dei vincitori e degli idonei al concorso del 2012, D.D.G.n.82.

Il piano delle assunzioni è finalizzato a rafforzare l'offerta formativa, la continuità didattica, la valorizzazione dei docenti, l'autonomia scolastica e per realizzare l'organico funzionale dotando le scuole, ovvero le reti di scuole, del numero di docenti necessari sia allo svolgimento dell'attività didattica sia al potenziamento dell'offerta formativa a sostegno di attività aggiuntive e di progetti complementari. Il piano da realizzare compatibilmente con le risorse disponibili riferite anche alle ricostruzioni di carriera, consentirà la riduzione del numero di supplenze annuali a garanzia della continuità didattica e della stabilità di un contingente stabile a disposizione delle scuole (organico

funzionale). Le risorse stanziare saranno utilizzate, altresì, per varie attività di potenziamento del settore scolastico, con riferimento all'alternanza scuola-lavoro e alla diffusione della connettività wireless nelle scuole.

SCUOLE NON STATALI

La disposizione prevede il rifinanziamento degli interventi di sostegno in favore delle scuole non statali autorizzando la spesa di 200 Milioni a decorrere dall'anno 2015.

CONTRATTI PUBBLICO IMPIEGO

Blocco dei contratti

La norma prevede la proro-

ga anche per l'anno 2015 del blocco economico della contrattazione già previsto fino al 31/12/2014 dall'articolo 9, comma 17, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, e dal DPR 122 del 3/9/2013, con conseguente slittamento del triennio contrattuale dal 2015-2017 al 2016-2018.

INDENNITÀ DI VACANZA CONTRATTUALE

Congelamento dell'indennità di vacanza contrattuale in godimento alla data del 31 dicembre 2013 fino al 31 dicembre 2018.

BLOCCO DEI CONTRATTI PERSONALE NON CONTRATTUALIZZATO

La proroga del blocco dei meccanismi di adeguamento retributivo riguarda solo il personale non contrattualizzato di cui all'art. 3 del DLGS 165/2001 (i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e delle Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia).

SCUOLA DI PARMA

Riduzione dei finanziamenti.

FINANZIAMENTI PER L'AUTONOMIA

Finanziamenti Autonomia Progetti legge 440: taglio di 30 milioni a decorrere dal 2015.

RESIDUI PROGETTI

NAZIONALI NON UTILIZZATI

Acquisizione all'erario delle somme non utilizzate relative ai finanziamenti dei progetti nazionali dalle istituzioni scolastiche non impegnati. La legge 134/2009 prevedeva che dette somme fossero versate all'en-

trata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ad apposito capitolo del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Oggi la norma prevede che la quota pari a 10 milioni delle somme versate resti acquisita all'Erario.

COORDINATORE ED. FISICA

Dal 1 settembre 2015 il Coordinatore di educazione fisica per i progetti di Avviamento alla Pratica sportiva regionali e nazionali si riduce ad una unità per regione. La norma comporta la diminuzione di esoneri dall'insegnamento. Oggi i Coordinatori sono 108 di cui 90 presso gli Uffici scolastici territoriali e 18 presso gli Uffici scolastici regionali. Conseguentemente il risparmio sarà a fronte di 90 supplenti annuali di scuola secondaria superiore, a regime, è pari a 3 milioni.

ESONERI E SEMI ESONERI DOCENTE VICARIO

Abrogazione delle norme che prevedono gli esoneri e i semiesoneri per i docenti con funzioni vicarie. Nell'anno 2014/2015 l'esonero totale interessa: 3 circoli didattici; 1119 Istituti comprensivi; 469 scuole secondarie II grado.

Il semiesonero interessa: 2056 Istituti comprensivi; 1049 scuole secondarie di II grado.

Il risparmio, a regime, è pari a 103 milioni.

PERSONALE COMANDATO DELLA SCUOLA

Dal 1 settembre 2015 è abrogata la possibilità di comandi del personale della scuola presso le Amministrazioni centrali e periferiche dello stato nonché del

segue a p. 4

Legge di Stabilità: cosa cambia nella Scuola

A cura dell'Ufficio Legislativo-Sindacale CISL Scuola

da p. 3

personale in comando, distacco e utilizzazione presso Regioni, enti locali, Università, altri enti pubblici ed enti e associazioni private. Si tratta di 2.500 unità di personale docente e di cui 110 ATA. Il risparmio complessivo è pari a 41 Milioni a regime per ciascun anno scolastico.

Sono fatti salvi: i comandi disposti per l'autonomia; i collocamenti fuori ruolo disposti per i coordinatori dei servizi di educazione fisica e per i supervisori; le prerogative sindacali.

TAGLIO SUPPLENZE BREVI ATA

Taglio finanziamenti supplenze brevi personale ATA.

Non si conferiscono Supplenze brevi al personale ATA nelle scuole per assenze di: Assistenti amministrativo in organico con almeno 3 posti dello stesso profilo; Assistenti tecnici; Collaboratori scolastici per i primi sette giorni di assenza.

ORE ECCEDENTI e MOF

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti vengono attribuite anche ai collaboratori scolastici.

Alla sostituzione dei primi 7 giorni di assenza del Collaboratore scolastico si provvede con le ore eccedenti. Il FIS sarà destinato principalmente a pagare le ore eccedenti per i docenti e i collaboratori assenti.

Il risparmio, a regime, è di 64 milioni a decorrere dall'anno 2015.

TAGLIO SUPPLENZE DOCENTI

A decorrere dal 1 settembre 2015 stop alle supplenze per il primo giorno di assenza dei docenti. Il risparmio, a regime, è pari a 135 milioni a decorrere dal 2015.

RIDUZIONE ORGANICI ATA

Si prevede la riduzione dell'organico ATA con un taglio di

2.020 posti per un risparmio, a regime, di 50,7 milioni a decorrere dall'anno 2015/2016.

Il taglio di personale ATA è pari a circa il 50% dei posti vacanti e disponibili a settembre 2015, relativamente a n. 923 posti di AA, n. 819 di CS, n. 275 di AT. Riduzione per il 2015, di almeno 16,9 milioni.

IMPLEMENTAZIONE DIGITALIZZAZIONE SEGRETERIE SCOLASTICHE

Per l'anno 2015 si prevede l'investimento di 10 Milioni per la digitalizzazione dei servizi amministrativi affidati alle segreterie scolastiche.

Quota parte dei 16,9 milioni, pari ad euro 10 milioni, sarà utilizzata per l'implementazione dei servizi informatizzati delle segreterie scolastiche di cui al comma 11.

[A cura dell'Ufficio Legislativo-Sindacale CISL Scuola / Roma - 28.10.2014]

Incontro al MIUR su problematiche retributive

Retribuzione delle ore eccedenti prestate in classi collaterali

Abbiamo rappresentato all'Amministrazione le posizioni assunte da alcune Ragionerie territoriali, in particolare della Campania e della Lombardia, che hanno assimilato le ore eccedenti prestate su classi collaterali, sia da docenti di ruolo che da supplenti annuali, alle supplenze attribuite sugli spezzoni in organico di fatto, autorizzandone conseguentemente la retribuzione fino al 30 giugno anziché fino al 31 agosto. Al riguardo, abbiamo sottolineato che le disposizioni vigenti prevedono chiaramente in tali casi

la retribuzione fino al termine dell'anno scolastico (31 agosto) e abbiamo chiesto un'urgente verifica con il MEF.

Applicazione dell'art. 59 del CCNL per assunzione su posti vacanti con supplenza "fino all'avente diritto"

Nonostante le chiare indicazioni del MIUR, alcune Ragionerie respingono i contratti di supplenza del personale ATA di ruolo su posti vacanti stipulati (ex lege 449/97, art. 40) "fino all'avente diritto" in applicazione dell'art. 59 del CCNL. L'Amministrazione si è impegnata a intervenire nei casi segnalati.

Retribuzione estiva dei docenti supplenti annuali

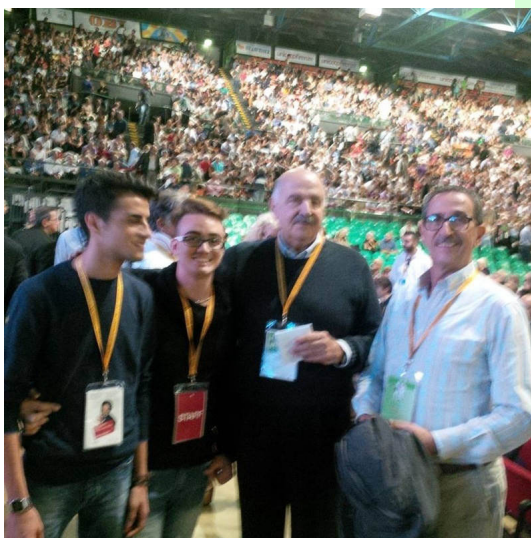
Alcune Ragionerie hanno condizionato la retribuzione estiva dei supplenti annuali alla prestazione di 180 giorni di servizio. Abbiamo chiesto un intervento urgente affinché sia ripristinata la corretta applicazione delle disposizioni contrattuali. L'Amministrazione si è riservata una riflessione e un approfondimento delle questioni rappresentate, che rendono necessaria una interlocuzione con il MEF.

L'incontro è stato aggiornato ad altra data che l'Amministrazione comunicherà quanto prima.

Grande successo al “2° Festival delle Generazioni”

di Roberto Calienno

Le innovazioni tecnologiche e la propensione sempre più diffusa all'individualismo e all'indifferenza rispetto al bene comune hanno avuto quale logica conseguenza la perdita dei valori tipici di una società coesa con derive sempre più pericolose. Ebbene, il “2° Festival delle Generazioni” svoltosi a Firenze nei primi giorni di ottobre ha fatto re-incontrare il mondo dei giovani e degli anziani. Eppure i due mondi hanno, nel privato, un legame forte indissolubile e, in molti casi,



più solido di quello tra figli e genitori. Chi di noi non ricorda con nostalgia le torte della nonna, i racconti di guerra del nonno. Chi mai può dimenticare la paghetta ricevuta di nascosto, i regali e le carezze nei momenti in cui ne avevamo più bisogno. Ma questo appartiene alla sfera privata e qualcuno potrebbe anche riderci su! Ed allora proviamo tutti a ricordare che l'Italia del dopoguerra è rinata grazie agli anziani, alla fame patita, alla loro forza nel ricostruire case distrutte, al coraggio con cui hanno affrontato e superato il dolore delle tante perdite familiari subite nelle disastrose campagne di guerra del novecento italiano. In silenzio, insieme e per le generazioni future, per noi insomma! E loro sarebbero il nostro peso? Le loro pensioni sono quelle che non consentono di risanare i conti dell'INPS? Il benessere e l'allungamento della vita (la loro) possono essere la motivazione di una riforma del sistema pensionistico che penalizza gli attuali lavoratori obbligandoli a dover lavorare sino a 67 anni? I conti non tornano nonostante gli sforzi della politica!

Due generazioni si sono confrontate e lo hanno fatto grazie all'intuito ed alla caparbieta organizzativa della Cisl Pensionati, mirabilmente guidata dal Segretario generale Luigi Bonfanti. Un confronto serio ed

onesto che ha alternato eventi culturali (concerti, incontri con gli autori e spettacoli di varietà) a momenti di discussione ed approfondimento su temi importanti (lavoro e occupazione, l'Italia e l'Europa, gli Analogici ed i Digitali, ...). Ebbene ci siamo stati anche noi Pugliesi, anzi ci sono stati i giovani dell'IISS di Copertino (LE) con professori e Dirigente scolastico. Il tutto grazie alla passione ed all'impegno di Emanuele Castrignanò, segretario generale della Cisl Pensionati di Puglia e Basilicata che ha promosso con impegno l'iniziativa nelle nostre scuole, ha incontrato i giovani e i risultati sono eccellenti. Nell'ultima parte dello scorso anno scolastico abbiamo impegnato il nostro sabato incontrando le scolaresche. Ogni incontro è stata l'occasione per confermare ciò che pensavamo: giovani e anziani occupano lo stesso mondo, vivono lo stesso problema; i primi alla ricerca di quel lavoro che possa renderli, secondo la nostra Costituzione, cittadini e non zavorra ome la cattiva politica qualunque afferma; i secondi, oramai usciti dal mercato del lavoro e vissuti non come cittadini ma come un peso sociale non sostenibile. Gli atti del festival dimostrano il forte ed indissolubile legame generazionale, l'importanza ed il valore dell'esperienza degli anziani – anche se non digita-

La 5ª dell'IISS di Copertino

La classe 5A dell'IISS-Copertino (Sezione Tecnica) ha voluto partecipare al concorso indetto dalla Cisl scuola Puglia-Basilicata e la FNP Puglia-Basilicata ritenendo l'argomento di grande valenza formativa per migliorare la percezione che i giovani hanno degli anziani e il loro approccio ai sindacati.

Discussioni, riflessioni in classe e ricerche nel territorio hanno prodotto il sito (www.giovanianziani.weebly.com) con il quale la

classe ha vinto come premio la partecipazione di due degli allievi accompagnati da un docente e dal Dirigente scolastico al secondo “festival delle generazioni”, che si è tenuto a Firenze dall'1 al 4 ottobre 2014. Il Festival, ricco di interessanti iniziative culturali, oltre ad essere stato una valida esperienza umana, ha contribuito a far conoscere meglio la funzione dei Sindacati e le possibilità di integrazione sociale offerte alle persone che sono fuori dal mondo del lavoro.

lizzati –, la fierezza dei giovani per il futuro del nostro Paese. I ragazzi hanno partecipato al Festival, a moltissimi eventi ed hanno affrontato il tema generazionale e continueranno a farlo con garbo, attenzione ed intelligenza sul sito creato per l'occasione: www.giovanianziani.weebly.com.

I ringraziamenti di CISL Scuola Puglia Basilicata, e miei personali, vanno a Luigi Bonfanti, Emanuele Castrignanò, al Dirigente scolastico della scuola, prof. Giuseppe Prete che ha creduto nell'iniziativa, alla professoressa Annamaria Centonze che ha seguito gli allievi con grande professionalità. Tuttavia, senza gli allievi della scuola, ed in particolare senza Francesco Pulli e Mattia Vetruigno, oggi saremmo un po' più poveri di spirito!

Attività dei Centri per l'impiego di Puglia

Importante in questa fase l'impegno dei formatori nelle attività di politica attiva del lavoro. Garanzia giovani 2014, orientamento I. 181/2000, Welfare to Work per percettori di sostegno al reddito, AA.SS. e LSU sono gli interventi di orientamento, bilancio di competenze e formazione che caratterizzano, con ottimi risultati quantitativi e qualitativi, i servizi per l'impiego in questo ultimo periodo.

Sul versante CPI anche l'attività sindacale è incessante e mirata alla definizione di alcune situazioni ancora aperte: fideiussione per le anticipazioni dei pagamenti agli Enti titolari del rapporto di lavoro dei formatori che operano nei CPI; rivisitazione delle linee guida per il recepimento di alcuni istituti contrattuali rimasti in sospeso (EGR – festività cadenti di domenica – ecc.). Gli incontri nel gruppo tecnico di lavoro, nel quale come cisl scuola siamo presenti insieme a flc cgil, regione, province e associazioni datoriali (forma e Cenfop), continuano con l'impegno di chiudere positivamente entro la fine di ottobre 2014.

Crisi degli Enti di formazione in Puglia

Mentre si intravede una possibile soluzione per l'impegno degli operatori ex Enaip ed Ex IAL, licenziati nel 2012 e privi di qualsiasi strumento di ammortizzatore sociale, registriamo la crisi di altri enti: EPCPEP ente storico di formazione professionale pugliese che avvia la procedura di mobilità 223/91 per 14 operatori dei CSF, a cui è seguito il mancato accordo con le OOSS ribadito e ratificato anche in Regione Puglia, con

Franco De Risi nuovo Coordinatore FP

Lo scorso 20 ottobre, il Coordinamento regionale della Formazione Professionale della Cisl Scuola Puglia Basilicata ha eletto il nuovo coordinatore regionale, *Franco De Risi*. Succede a *Franco Craca*, collocato in quiescenza, a cui *va il nostro più sentito ringraziamento per la professionalità, la dedizione e l'umanità con cui ha seguito e risolto tantissimi dei problemi collettivi ed individuali che quotidianamente investono un settore che in Italia*, ma in Puglia in particolare, rischia il default. Da diverso tempo *Franco De Risi* collabora con *Craca* con pari professionalità e competenze, consentendo così continuità nell'avvicendamento.

la conseguenza ultima dei primi 6 preavvisi di licenziamento; altri enti, non storici, (Irsea e D.Anthea) in crisi con riduzione degli organici e mobilità interprovinciale degli operatori. Va comunque sottolineato che la riduzione di bandi ed attività formative mette in crisi la quasi totalità degli enti che, purtroppo, rivedono al ribasso la loro offerta formativa.

Enaip – Puglia

Possibilità di Impegno per gli ex dipendenti, insieme ai colleghi ex IAL e degli altri enti in crisi, di essere ricollocati: nei CPI (25 posti vacanti, rispetto ai 365 previsti dal finanziamento stanziato fino al 2015, determinati dai pensionamenti di operatori della FP impegnati dal 2002 nei CPI); nelle attività di obbligo formativo (24 corsi dove a bando era prevista la premialità per chi assumeva almeno una unità di personale licenziato dagli enti in crisi). In soldoni 49 posti di lavoro che accogliamo come una grossa boccata di ossigeno utile a comporre quel mosaico finale che porta a salvare, con la nostra politica dei piccoli passi, la maggior parte degli operatori licenziati nella formazione professionale pugliese.

Sempre sul versante Enaip – Puglia l'insediamento, finalmen-

te operativo, dell'Avv. Damiano Somma quale liquidatore dell'Ente prelude ad una nostra azione incalzante sul versante del recupero delle spettanze dei lavoratori ad iniziare dall'accesso al fondo di garanzia dell'inps per ottenere il TFR e le ultime tre mensilità non corrisposte.

Ripresa del lavoro della delegazione per la contrattazione regionale del CCRL Puglia

Altra nota positiva e la ripresa dell'attività del tavolo regionale per CCRL, con l'intesa sull'elenco regionale degli operatori della formazione professionale con un triplice intento:

- 1 - rispondere agli accordi in task force per l'occupazione del 26/03/2014 (crisi occupazionale della formazione professionale);
- 2 - avere un elenco completo dei lavoratori, ovvero delle professionalità, del settore che operano, o hanno operato, in tutti gli enti accreditati in Puglia (ad oggi la nostre certezze sono principalmente su enti associati a forma e cenfop);
- 3 - cercare di poter attingere dall'elenco le professionalità occorrenti nel settore per lo svolgimento delle attività formative ed applicare il contratto della formazione professionale.

Dirigente scolastico: didattica, scadenze, responsabilità

Chi tra i mille visitatori che entreranno nel mio ufficio o quali tra gli innumerevoli utenti portatori di diverse umanità incroceranno oggi i miei occhi?

Chi entrerà nella mia stanza con animo infuriato o con la presupponenza di sapere in cosa consiste il mio lavoro o di valutare soggettivamente azioni e competenze del dirigente scolastico?

Chi avrà la stolidità certa che durante i secondi, i minuti e le frenetiche ore lavorative il dirigente, insieme a tutto il resto del personale scolastico, si possa trastullare tra un caffè ed una chiacchiera, una lettura di giornale o una passeggiata su internet?

Al contrario, ci si affanna tutti i giorni senza sosta tra scadenze, monitoraggi, ricostruzioni di carriere, organizzazione del lavoro, comunicazioni con le famiglie, riunioni di servizio, ed altro ancora, in un avvicendamento casuale dettato solo dalle improvvise necessità dell'Utenza o degli Enti con cui la scuola si interfaccia.

E ad un certo punto ci si sente svuotati e frastornati, non più lucidi, incapaci improvvisamente di focalizzare le situazioni o rimanere giustamente distaccati come quel chirurgo che guarda morire il suo paziente ma, consapevole di aver fatto tutto il possibile, non può far altro che constatarne la fine ineluttabile.

Come ineluttabile sarà la fine dei dirigenti scolastici e poi della scuola intera.

Forse alcuni credono ancora che il lavoro del Dirigente scolastico, ovvero ex preside, consista nello stare seduti ad una scrivania. Invece non è così. Si corre tra i corridoi, si ricevono



telefonate continue a tutte le ore sul cellulare personale che funge anche da cellulare di servizio poiché l'obiettivo principale di questo millennio pare che sia la Comunicazione (oltre che essere una società con economia competitiva, interconnessa e verde): tra le varie componenti, con le famiglie, con gli Enti, il sito web... Per non parlare del terrorismo sicurezza: vera e propria arma di annientamento totale della salute e della funzione del dirigente scolastico assimilato ai datori di lavoro imprenditori e quindi soggetto a multe e sanzioni civili e penali se non effettua una serie di attività ad essa collegate.

Senza trascurare che deve perseguire la collaborazione dal personale scolastico (già avvilto dalle decisioni ministeriali); gestire le poche monete del Fondo d'Istituto; deve confrontarsi (attrezzato di più che buone professionalità psicologiche) con i genitori che sfoggiano la loro profonda conoscenza della didattica, delle norme giuridico-amministrative nei mille casi semplici quotidiani che trasformano in casi unici insormontabili, con quelli importanti che hanno amicizie di peso nei media che - alla prima negazione - dichiarano di "far intervenire stampa e Tv".

Le intimidazioni continue di tutti coloro che invocano i diritti dei disabili o il diritto allo studio o

il diritto al riconoscimento di indigenza ma mai che nessuno dichiari il dovere al rispetto delle regole.

Gli avvertimenti quotidiani da Enti ed Uffici locali per scadenze ed inderogabili e la derisione costante da parte del loro personale addetto alla manutenzione scolastica,

E cosa dire delle innumerevoli password e di user name da far invidia all'FBI, per essere abilitati ad entrare nella Consip, nell'AVCP, nel SIDI, nel MIUR, nella BUONA SCUOLA, nella PEC, e nella PEO, nella banca...

Nel frattempo, come se ciò non bastasse, il Dirigente scolastico ha il dovere di monitorare l'operato del personale di cui direttamente o indirettamente ne è responsabile.

Tutto ciò, senza mai fermarsi, senza avere il tempo per tirare il fiato o per riflettere, perché si ha costantemente puntata una pistola alla tempia.

Continuo ad affrontare le minacce a mani nude solo con la mia umanità e la mia competenza professionale che non è tanta, visti i continui cambiamenti normativi, ma non è neanche poca visti i miei anni di servizio ed i cinque concorsi vinti nella pubblica amministrazione in tutta la mia "carriera".

Continuo con la speranza di arrivare viva alla pensione.

Questi miei pensieri, solo per una febbre improvvisa, forse un aiuto al mio corpo, che mi ha permesso di fermarmi per pensare e per vivere qualche giorno della mia vita in modo più normale, e quindi in pace con me stessa e con il mondo che mi circonda.

Rosella Tirico
D.sc. XI C.D. di Bari

Buona scuola o scuola alla buona?

nasconde in una consultazione con domande organizzate che partono da assunti predefiniti e che inquadrano l'iniziativa in un recinto demagogico costellato da scelte già decise!

La posizione della Cisl Scuola rispetto alla buona scuola è chiara, è stata definita e diffusa al termine dell'assemblea Nazionale dei giorni scorsi, è disponibile sul sito nazionale e su quelli regionali, pertanto non mi ripeto!

Rivendico il rispetto dei lavoratori e dei loro rappresentanti, rivendico il diritto di partecipazione alla costruzione della buona scuola, rivendico il rispetto della cittadinanza ed il rispetto per i giovani che solo attraverso un percorso scolastico di qualità possono costruire il loro futuro. Quando si parla di scuola occorre mettere al primo posto lo studente e gli aspetti pedagogici e formativi. Questa volta di scuola hanno scritto esponenti di confindustria di sicuro valore e spessore ma che forse non sono mai entrati in una scuola

ed in una classe. Vorrei che trascorressero una sola giornata in una classe di scuola dell'infanzia o di scuola primaria con 30 bambini (in barba alle norme sulla sicurezza) senza l'ausilio degli assistenti all'infanzia comunali, senza materiale didattico (non ci sono mai soldi per gli acquisti) e senza l'insegnante di sostegno.

Mi piacerebbe che si misurassero con i ragazzi nell'età dell'adolescenza in una classe di scuola media per capire quanto è complicato, difficile e delicato lavorare sulla materia grigia piuttosto che sulla produzione industriale. Ed infine vorrei vederli all'opera nell'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola -lavoro da attivare senza risorse e senza aziende. Eh già forse dimenticano che in Italia e nel mezzogiorno in particolare le aziende chiudono per crisi, figuriamoci se pensano all'alternanza. Ma se è loro il compito di organizzare un sistema che non conoscono allora posso anche rivendicare il diritto di riformare il loro mondo pur non conoscendolo! Mai dire mai!

Preparazione al concorso per DS

presso l'Aula magna dell'Istituto Comprensivo "De Amicis - Larterza" di Bari, in Via Zanardelli. Il personale della scuola interessato potrà partecipare liberamente all'incontro.

Il corso, prevede due momenti distinti e complementari. Il primo, realizzato a livello interregionale con la collaborazione dell'Istituto di Formazione Irsef-Irled - autorizzato e riconosciuto dal MIUR -, con una serie di seminari formativi (con cadenza mensile) tenuti da esperti e tecnici di altissimo spessore culturale che hanno operato in prima persona sia nella revisione degli ordinamenti della PA e della Scuola che nella elaborazione delle innovazioni specifiche di comparto; esperti che collaborano da tempo con la Cisl Scuola Nazionale. Il secondo, avrà un'articolazione provinciale: tutti i territori organizzeranno, con costanza e continuità e per tutto l'anno scolastico, incontri di approfondimento con numerosi e significativi interventi di esperti, funzionari, dirigenti ed ispettori.

un consiglio, un parere: Cisl Scuola Puglia Basilicata per te

DIREZIONE REGIONALE

Tel. 080 5423864

Fax 080 5571210

cislscuola.reg.puglia@cisl.it

SEZIONI TERRITORIALI

BARI

d.maiorano@cisl.it

Tel. 080 5542476

Fax: 080 5542959

demadia@inwind.it

domenica.caradonna@libero.it

chiaralag@tiscali.it

cislscuola_bari@cisl.it

FOGGIA

f.basile@cisl.it

Mob. 3489160029

rosano.carmelo@hotmail.it

Mob. 3284692508

Tel.: 0881 720299 - 0881 773539

Fax: 0881 720804

cislscuola_foggia@cisl.it

LECCE

Mob. 3381832823

g.guido@cisl.it

Tel.: 0832 453968

Fax: 0832 314699

Tel. / Fax: 0832 314423

cislscuola_lecce@cisl.it

cislscuolalecce@gmail.com

TARANTO BRINDISI

Tel.: 099 4590534

Fax: 099 4590536

Tel.: 0831587530

Mob.: 3281529664

cislscuola.taranto.brindisi@cisl.it

MATERA

Via Don Minzoni, 10

Tel. e Fax 0835330038

arenella@cislscuolabasilicata.it

POTENZA

Via del Gallitello, 56

Tel. 0971476728-476737

Fax 0971506308

info@cislscuolabasilicata.it